



*La storia del **Mediterraneo** si confonde con l'odissea delle grandi migrazioni che hanno segnato la storia dell'umanità. Da secoli questa storia è luogo di incontro e scontro di culture diverse.*

*Il **Mediterraneo**, riflesso del mondo, incrocio di razze, di popoli, di culture, di religioni è conseguentemente laboratorio di convivenza tra diversi, sfida e frontiera del futuro nella costruzione di una società multiculturale, multi-etnica, giusta e solidale.*

*Il **Mediterraneo**, in un certo senso specchio del mondo, potrà trasformarsi in un luogo ideale di nuove politiche per una nuova umanità basata sul rispetto e sulla dignità di tutti i popoli.*



Le migrazioni femminili costituiscono oggi circa 54% del fenomeno migratorio

DONNE DEL MEDITERRANEO: INTEGRAZIONE POSSIBILE.

Nel processo di 'femminilizzazione' delle migrazioni, il ruolo delle donne è visto come dominante, in quanto agenti di integrazione e depositarie primarie del ruolo di trasmissione di identità.

La donna migrante è mediatrice tra il mondo, la storia, i legami, le tradizioni e il nuovo mondo in cui si trova a vivere, tra la lingua d'origine e il proprio nucleo familiare, in genere ricostituito nel paese di destinazione e la realtà del nuovo paese e della nuova lingua da apprendere.

È la donna il vero motore dell'integrazione, il punto di forza su cui fare leva per il successo di politiche che superino disagi, difficoltà, paure e rischio di reazioni razziste. Le donne immigrate sono infatti il principale «agente» di inserimento dei loro gruppi etnici, poiché svolgono una funzione di confronto e di stimolo sia nella propria comunità che nella comunità che le ospita.

Suore scalabriniane in azione nell'area del Mediterraneo
Sito: www.scalabriniane.org



Donna Migrante

Protagonismo

Cultura

Fede

"Mediterraneo: luogo di Incontro tra Popoli e culture"

Attività svolte con donne migranti

Cos'è il "PROGETTO MEDITERRANEO"?



Reggio Calabria
Italia



Guadalajara - Spagna



Roma Italia



Il "Progetto Mediterraneo" è un insieme di azioni qualificate in favore dei migranti, soprattutto della donna migrante, sviluppate in modo articolato dalle Suore Missionarie Scalabriniane, nell'area del Mediterraneo.

Il progetto è nato dalla constatazione dell'espressivo aumento delle migrazioni femminili e da un processo di riflessione partecipativo delle suore presenti nell'area del Mediterraneo: Piacenza, Roma, Reggio Calabria (Italia), Marsiglia (Francia), Amora e Cova da Piedade (Portogallo), Guadalajara, (Spagna).

Tale progetto è coordinato dall'Animatrice Generale dell'Apostolato.

OBIETTIVO GENERALE

Qualificare l'azione evangelizzatrice e missionaria delle Suore mscs nell'area del Mediterraneo, per favorire l'integrazione e il protagonismo delle donne migranti



Amora
Portogallo



Piacenza
Italia



Marsiglia- Francia

